



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM)

COD. FISC. 80023730825 ~ P.IVA 00605880822

Assemblea di Consultazione dei Portatori di Interesse del 23 novembre 2021

Le interazioni tra CdS e portatori di interesse sono temporalmente organizzate su due incontri annuali: il primo, dedicato alla analisi dell'offerta formativa in fase di progettazione; il secondo, finalizzato alla valutazione ex post, sulla base dell'esito della rilevazione dell'opinione dei portatori di interesse ospitanti delle attività di tirocinio degli studenti.

In occasione dell'incontro con gli stakeholders sulla progettazione, sono stati invitati 76 portatori d'interesse. L'incontro si è svolto il 23 novembre 2021 in modalità mista per consentire una maggiore partecipazione, visto lo stato di emergenza dovuto al COVID-19. Hanno partecipato all'incontro: 22 stakeholder (17 in remoto e 5 in presenza), 5 studenti delle lauree magistrali, le segretarie dei CCdSS, l'Unità Operativa della Didattica, il Responsabile Amministrativo del Dipartimento, il Delegato alla Didattica, i Coordinatori dei CCdSS e qualche docente.

Dopo una breve presentazione, da parte dei Coordinatori, dell'O.F. 2022/2023 dei singoli CCdSS, si è dato spazio alle osservazioni degli stakeholder a cui è seguito un riscontro da parte del Delegato alla Didattica e dei Coordinatori.

Accanto ad una piena condivisione della strutturazione dell'offerta formativa dei sei corsi di studio offerti dal DiSTeM, i portatori di interesse hanno posto l'accento sull'importanza di mantenere, semmai potenziandone ulteriormente l'impatto, il focus sugli aspetti formativi legati alle conoscenze delle normative tecniche. Analogamente, pur nella consapevolezza dei limiti imposti dalle implicazioni organizzative delle attività didattiche connesse e delle esigenze di risorse economiche e di struttura, è emersa l'opportunità di incrementare ulteriormente le attività di laboratorio e sul campo. D'altra parte, di particolare interesse è stata la riflessione comune circa la necessità di mantenere il giusto equilibrio tra formazione di base e lo sviluppo di un approccio critico ai saperi tecnico-scientifici ed il giusto collegamento tra formazione accademica e finalizzazione pratico-applicativa, indispensabile elemento per la spendibilità immediata sul mercato del lavoro del titolo di studio.

In relazione alla formazione di base degli studenti, il delegato alla didattica sottolinea come, in ingresso ai corsi di laurea di primo livello, sempre più si riscontri un deficit di formazione per colmare il quale si è costretti a dirottare le poche risorse di tutoraggio a disposizione, al supporto agli studenti sulle materie di base, piuttosto che su quelle caratterizzanti.

L'incontro si è concluso con il rinvio alla scadenza successiva, che sarà dedicata alla discussione critica dell'esito del rilevamento dell'opinione delle aziende sulle attività di tirocinio.